UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE,AZIENDALI,GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

SCIENZE GIURIDICHE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'IMPRESA

CLASSE LM/SC-GIUR - Classe

Coorte 2024/2025

Art. 1
Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN SCIENZE GIURIDICHE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'IMPRESA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe (LM/SC-GIUR) come definita dal D.M. n. 77 del Ministero Istruzione Università e Ricerca del 31 gennaio 2018.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
    i. Consiglio di Corso di Studio: 15/05/2024
    ii. Commissione Paritetica: 22/05/2024
    iii. Consiglio di Dipartimento: 23/05/2024
    iv. Scuola di riferimento: 24/05/2024

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Esperto legale di internazionalizzazione e di innovazione delle imprese

- **Funzione in un contesto di lavoro**

  L'esperto legale d'internazionalizzazione e d'innovazione delle imprese è una figura professionale dotata di competenze interdisciplinari avanzate di natura giuridico-economica, in grado di affrontare le molteplici e diverse esigenze che oggi ha l'impresa sul mercato globale. Il profilo professionale che si intende formare deve essere in grado di: - assistere le imprese nei progetti d'innovazione mediante il corretto utilizzo delle nuove tecnologie digitali sotto il profilo giuridico; - gestire l'impresa nel mercato globale e nell'economia dell'innovazione; - offrire consulenza in materia di proprietà industriale (marchi e brevetti) con riferimento

alla disciplina internazionale ed europea in materia.; - gestire l'accesso ai fondi per la ricerca e l'innovazione (europrogettazione), e la presentazione di progetti di finanziamento europei nonché seguirne la gestione tecnica e rendicontazione finanziaria; - gestire procedure di appalti privati e pubblici nazionali ed internazionali; - offrire consulenza in materia di import-export e di contrattualistica internazionale legata agli scambi internazionali di merci e servizi; - curare gli aspetti relativi alla conformità delle pratiche commerciali con i "non-trade values" come ambiente e diritti umani; - mediare e interloquire con le autorità nazionali competenti per l'internazionalizzazione e prestare assistenza nell'espletamento delle pratiche amministrative volte a realizzare progetti d'internazionalizzazione mediante il corretto utilizzo degli strumenti nazionali posti a protezione degli investimenti esteri; - offrire consulenza specialistica alle imprese che vogliano investire all'estero o gestirne i processi dall'interno; - gestire le risorse umane e le relazioni industriali in imprese multinazionali e durante i processi di internazionalizzazione; - gestire i bilanci e la reportistica internazionale delle imprese multinazionali; - assistere gli organi societari e gestire modelli societari complessi di corporate governance; - gestire i modelli organizzativi di impresa e i sistemi di certificazione di qualità; - utilizzare le tecniche di risoluzione di controversie internazionali, sia tradizionali (arbitrato) sia alternative (ADR).

- **Competenze associate alla funzione**

Il corso mira a formare figure professionali in possesso di competenze avanzate e specializzate di natura giuridica ed economico-gestionale, in possesso di una approfondita conoscenza delle dinamiche dei mercati a livello globale e delle pratiche commerciali internazionali, delle dinamiche di sviluppo dell'impresa mediante l'uso di nuove tecnologie digitali. Competenze specifiche associate alla funzione: - conoscenza specialistica avanzata e capacità di utilizzo delle nuove tecnologie digitali per l'innovazione; - capacità di soluzione dei problemi giuridici dei servizi della società dell'informazione, in particolare, del commercio elettronico; - conoscenza specialistica avanzata del diritto di proprietà industriale e capacità di sfruttamento di marchi e brevetti internazionali ed europei; - conoscenza specialistica in materia di finanziamenti su bandi competitivi internazionali ed europei, ai fini della internazionalizzazione e innovazione delle imprese, in materia di nuove tecnologie, ambiente e sviluppo sostenibile, trasporti e infrastrutture; - capacità avanzate di gestire appalti privati e pubblici, nazionali ed internazionali e di gestire i modelli organizzativi della disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione; - conoscenza avanzata delle pratiche commerciali internazionali ed europee; - conoscenza specialistica avanzata della disciplina dei contratti internazionali relativi al commercio di beni e servizi e capacità elevata di redigere contratti internazionali e gestirne l'esecuzione; - capacità di espletamento delle pratiche amministrative connesse alle attività del commercio internazionale, all'import-export, incluse quelle di deposito doganale e deposito fiscale IVA; - conoscenza specialistica avanzata degli accordi multilaterali che fanno capo al sistema GATT/OMC, e capacità di gestione (utilizzo e contrasto) delle pratiche commerciali restrittive del commercio internazionale come divieti d'importazione, contingentamenti, licenze d'importazione e d'esportazione; - conoscenza della regolamentazione relativa alle pratiche che minano la concorrenza internazionale come il dumping e capacità di utilizzo dei mezzi di contrasto come i dazi antidumping; - conoscenza avanzata della disciplina degli investimenti esteri e capacità di assistere l'impresa nella negoziazione dei contratti internazionali d'investimento e nelle pratiche di delocalizzazione e nella gestione del personale e delle relazioni industriali transnazionali; - conoscenza specialistica avanzata del diritto del lavoro e delle relazioni industriali internazionale ed europeo con particolare riguardo alla libertà di circolazione e di stabilimento, al distacco transnazionale di lavoratori; - capacità di negoziare e implementare accordi-quadro transnazionali e modelli di responsabilità sociale di impresa nelle global supply chains; - capacità avanzata di implementare modelli di responsabilità sociale d'impresa e di sviluppo sostenibile; - conoscenza specialistica dei modi e delle tecniche di risoluzione delle controversie commerciali internazionali sia tradizionali, come l'arbitrato, sia alternative (ADR); - capacità di gestire le relazioni con i professionisti esterni all'impresa incaricati di rappresentarla e di relazionarsi con gli organi preposti alla soluzione del contenzioso giudiziale o stragiudiziale; - capacità avanzate di gestione e

controllo di modelli organizzativi (con particolare riguardo all'insorgenza della responsabilità penale ex D. Lgs. 231/2001) al fine di garantirne effettività e adeguamento; - conoscenza specialistica dei mercati innovativi e conoscenze applicate sull'analisi delle reti di impresa e sui principali driver di cluster tecnologici e degli aspetti gestionali del marketing digitale.

- **Sbocchi occupazionali**

  L'esperto legale d'internazionalizzazione e d'innovazione delle imprese è una figura professionale dotata di competenze e abilità avanzate interdisciplinari spendibili sia come posizione interna all'impresa, nel settore legale, sia quale libero professionista (freelance) operante dall'esterno in qualità di consulente specializzato per sviluppare singoli progetti di internazionalizzazione e/o d'innovazione, sia quale collaboratore (paralegal) altamente qualificato di studi legali internazionali che si occupano d'innovazione e internazionalizzazione d'impresa.

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti dell’organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa è caratterizzato da obiettivi formativi riferibili alla figura dell'esperto legale di internazionalizzazione e innovazione delle imprese, dotato di elevate competenze a carattere interdisciplinare spendibili in servizi interni all'impresa, o come consulente esterno specializzato in progetti di internazionalizzazione e/o di innovazione, o ancora come collaboratore (paralegal) altamente qualificato di studi legali internazionali che si occupano di innovazione e internazionalizzazione d'impresa.
Il percorso formativo mira a fornire conoscenze avanzate di natura giuridica volte a comprendere le dinamiche di investimento sui mercati a livello globale e le strategie di sviluppo dell'impresa mediante l'uso di nuove tecnologie attraverso un percorso interdisciplinare le cui attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:
-Area Giuridica
-Area Aziendale
-Area Economica
-Area delle Scienze Sociali
Nell'ambito delle prime due aree di apprendimento il percorso formativo prevede insegnamenti obbligatori e insegnamenti opzionali; nelle altre due aree prevede insegnamenti opzionali o inclusi nel ventaglio di insegnamenti a scelta dello studente coerenti con il percorso formativo. Il percorso prevede il graduale inserimento di insegnamenti e di attività seminariali in inglese per consentire l'acquisizione del linguaggio tecnico specialistico internazionale; seminari di approfondimento professionale, stages e tirocini formativi presso imprese, organizzazioni nazionali e internazionali e studi professionali; nonché attività di progettazione, ricerca o analisi di casi che stimolino la capacità di operare in situazioni complesse con utilizzo di strumenti interdisciplinari.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa:
- è in grado di assistere l'impresa nella negoziazione di contratti internazionali d'investimento e nelle pratiche di delocalizzazione e gestione del personale e delle relazioni industriali transnazionali;
- è in grado di espletare pratiche amministrative connesse alle attività del commercio internazionale, all'import-export, incluse quelle di deposito doganale e deposito fiscale IVA;
- è in grado di redigere e interpretare contratti internazionali e di gestirne l'esecuzione, di risolvere controversie commerciali tramite forme arbitrali e di ADR internazionali, di interpretare e applicare le discipline interne ed europee in materia di diritto societario e della concorrenza;
- è in grado di interpretare e risolvere problemi giuridici legati alla società dell'informazione, in particolare, del commercio elettronico, di tutela della privacy e gestione di banche-dati;
- è in grado di registrare marchi e brevetti e di utilizzare forme di innovazione legate al funzionamento di reti di impresa e di cluster tecnologici e di gestire il marketing digitale;
- è in grado di presentare, realizzare e rendicontare progetti di finanziamento internazionali ed europei in materia di nuove tecnologie, ambiente e sviluppo sostenibile, trasporti e infrastrutture;
- è capace di negoziare e implementare accordi collettivi transnazionali e modelli di responsabilità sociale di impresa nelle global supply chains;
- è in grado di gestire procedure di appalti privati e pubblici, nazionali ed internazionali e di verificare l'adeguatezza dei modelli organizzativi adottati con particolare riguardo agli obblighi in materia di trasparenza, anticorruzione, insorgenza di responsabilità penale;
- possiede capacità comunicative che gli consentono di interrelarsi con i diversi settori dell'impresa e di interloquire con professionisti esterni, con partner commerciali e con istituzioni nazionali e internazionali.

Conoscenza e comprensione, e Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area giuridica**
    - **Conoscenza e comprensione**

      Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve possedere, a conclusione del percorso formativo, conoscenze approfondite del sistema di liberalizzazione degli scambi e di regolazione dei mercati a livello mondiale; degli strumenti giuridici e finanziari a supporto della coesione sociale e territoriale e della sostenibilità ambientale; dei principali contratti d'impresa utilizzati a livello internazionale e delle forme di responsabilità civile, penale e amministrativa; dei problemi giuridici posti dalla raccolta, interconnessione e utilizzo di grandi quantità di informazioni, con riguardo alla privacy e sicurezza dei dati; della tutela della proprietà intellettuale con particolare riguardo ai brevetti, marchi ed al diritto d'autore; dei modelli societari presenti negli ordinamenti dei principali Paesi; delle forme di regolazione delle prestazioni transnazionali di lavoro; dei contratti e documenti per il trasporto internazionale di merci; delle procedure giudiziali e stragiudiziali di tutela di imprese, enti e consumatori nello spazio giudiziario europeo e internazionale, dei principi e criteri di imposizione fiscale applicati all'impresa transnazionale, dei principi giuridici ed etici che devono ispirare i processi di innovazione tecnologica. Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, seminari di approfondimento, discussione di casi, cliniche legali, testimonianze di imprese e stakeholder, esercitazioni pratiche, giochi di ruolo.

      Per gli studenti immatricolati al percorso internazionale, che prevede il rilascio del double degree con il Master 2 in Droit international dell'Università di Rouen Normandie, il doppio titolo implica un approfondimento delle discipline internazionalistiche con capacità di conoscenza e comprensione del contenzioso davanti alle Corti internazionali ed europee, di tecniche di difesa dei

diritti umani, di interpretazione e applicazione del diritto penale internazionale e del diritto umanitario.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve essere in grado di applicare correttamente gli strumenti concettuali e analitici propri delle Scienze Giuridiche per operare con autonoma capacità di approfondimento critico su questioni complesse di rilievo transnazionale e per risolvere casi concreti e problemi giuridici sottesi alla contrattazione che si svolge nei mercati europei e globali. La consapevolezza delle interazioni tra fenomeni giuridici, etici ed economici mira inoltre a far acquisire capacità di giudizio nonché attitudine al problem solving, in un contesto competitivo e in continua evoluzione. Il metodo interattivo, basato sull'analisi di casi e sulla discussione in seminari di approfondimento con professionisti ed esperti della realtà economica e istituzionale, mira a favorire lo sviluppo di capacità comunicative e di giudizio.
  Le verifiche mirano ad accertare la capacità di inquadramento dei diversi istituti, la proprietà di linguaggio e l'acquisizione delle specifiche terminologie di settore, la padronanza del metodo giuridico in un contesto di rilievo internazionale/transnazionale, capacità analitiche e di giudizio.

  Il laureato magistrale del percorso internazionale con doppia laurea Giurinn/Droit international deve inoltre saper utilizzare correttamente la lingua inglese per la lettura e redazione di atti e pareri riguardanti il contenzioso internazionale in materia di ambiente e diritti umani, il corretto uso di procedure di ricorso davanti a corti sovranazionali.

- **Area Aziendale**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza: delle principali nozioni dell'organizzazione e della responsabilità d'impresa, con particolare riferimento ad aspetti relativi alla progettazione delle organizzazioni e alle modalità di funzionamento e organizzazione del lavoro; dei modelli di bilancio internazionale delle imprese e dei principi contabili di riferimento; degli strumenti operativi di marketing digitale; delle principali regole nazionali ed internazionali relative al settore della produzione e della logistica, con particolare riferimento alle normative doganali. Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, studio individuale, guidato e autonomo.
    L' efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale, in termini di conoscenza e comprensione, è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

    Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve essere in grado di applicare strumenti concettuali e analitici delle scienze aziendali volti a: identificare i principali processi e pianificare interventi di analisi organizzativa; progettare e verificare l'idoneità effettiva del modello organizzativo e la sua resistenza all'eventuale vaglio della magistratura penale; elaborare meccanismi e procedure efficaci di segnalazione di

situazioni di rischio; costruire modelli organizzativi post-delictum e gestire la vita dell'organizzazione dopo l'applicazione di misure cautelari reali; analizzare ed interpretare i modelli di bilancio a vocazione internazionale, anche con riferimento a piccole e medie imprese; utilizzare gli strumenti operativi del marketing digitale e costruire piani di web marketing; garantire un quadro di sicurezza normativa che eviti rischi sanzionatori e assicuri una adeguata compliance delle normative nazionali e internazionali applicate al settore della produzione e scambio di beni, con particolare riferimento alle nuove tecnologie.
Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, le attività in aula, lo studio di casi aziendali, lo svolgimento di esercitazioni, il tirocinio curriculare e la preparazione della prova finale. Le verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

- **Area Economica**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'Internazionalizzazione e l'Innovazione dell'impresa deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza degli strumenti economici di base necessari a comprendere il contesto nel quale si svolge l'attività dell'impresa, con riguardo alle dinamiche economiche globali e ai processi di cambiamento tecnologico nonché al quadro economico-istituzionale nel quale si svolgono le attività innovative delle imprese. Si presterà particolare attenzione alle problematiche attinenti a: determinanti ed impatti dell'innovazione tecnologica; dinamiche concorrenziali indotte dall'innovazione digitale sia online (economia delle piattaforme, dei big data e dell'artificial intelligence) che nei settori tradizionali; strategie di Ricerca&Sviluppo e processi innovativi; analisi dei mercati a rete e delle reti di imprese; effetti sulla globalizzazione dei mercati del processo di digitalizzazione e caduta dei costi di comunicazione; analisi dei flussi di commercio internazionale; imprese multinazionali; investimenti diretti esteri; catene globali del valore; aspetti economici di alcuni rilevanti settori della produzione, della logistica e del supply chain management (programmazione delle infrastrutture, pianificazione e assetto di settore e impatti sull'attività d'impresa) e, infine, implicazioni che l'attuale contesto economico internazionale e la regolamentazione degli scambi pongono per la circolazione delle merci.

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

    L'insieme delle conoscenze economiche acquisite dal laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa è funzionale a:
    • consolidare la capacità di affrontare situazioni complesse ed elaborare strategie innovative nell'ambito delle dinamiche economiche globali da una prospettiva interdisciplinare;
    • rendere il laureato capace di utilizzare gli strumenti giuridici volti a tutelare e proteggere prodotti o servizi a forte contenuto innovativo e di trattare questioni giuridiche legate alle tecnologie digitali, alla produzione e allo scambio di beni e alla internazionalizzazione con una maggiore consapevolezza delle dinamiche economiche nelle quali essi si inseriscono; e a
    • rafforzare la capacità del laureato di definire un posizionamento dell'impresa ispirato a principi di compliance sostanziale con il contesto normativo di riferimento.
    Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti concreti più complessi rispetto ai casi stilizzati presentati nel manuale, nonché di sviluppare spirito critico e

capacità di comunicazione scritta e orale dei concetti economici rilevanti. In particolare, il laureato è capace di: interpretare in maniera critica le dinamiche concorrenziali che caratterizzano il settore di operatività dell'impresa e le dinamiche economiche internazionali; di descrivere a livello sia teorico sia applicato i fenomeni economici legati al processo di globalizzazione; di comprendere e risolvere le principali problematiche di natura aziendale ed economica che contraddistinguono le attività di consulenza a favore delle imprese impegnate nei processi di globalizzazione dei mercati, di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione delle attività produttive; di comprendere e realizzare studi comparativi sulla competitività sia d'impresa sia dei sistemi economici aggregati sfruttando l'aumentata informazione resa disponibile dai processi di digitalizzazione; di discutere con consapevolezza e interpretare in maniera critica come l'innovazione impatta sulle imprese e sul ruolo delle nuove tecnologie e, infine, di valutare gli effetti sull'impresa di specifiche politiche di incentivazione dell'innovazione.
La metodologia adottata per raggiungere questi obiettivi è articolata e prevede, oltre alla didattica frontale, la presentazione e discussione di casi studio, la presentazione di progetti di gruppo e individuali ed esercitazioni su software specifici. Tutte queste attività costituiscono anche occasione di verifica dell'acquisizione delle competenze, insieme alla somministrazione di test scritti e a prove orali.

Autonomia di giudizio Abilita' comunicative Capacita' di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

  Il laureato magistrale in Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa, grazie al possesso di conoscenze e capacità critiche e analitiche sulle principali categorie privatistiche e pubblicistiche non solo in ambito nazionale, ma anche con riferimento allo spazio giuridico europeo e internazionale, nonché di conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari, sviluppa la capacità di affrontare situazioni complesse e di elaborare strategie innovative, con spiccata attenzione alla dimensione transnazionale e alla capacità di trattare questioni giuridiche legate all'uso di tecnologie digitali.
  Il percorso formativo del laureato magistrale taglia trasversalmente saperi disciplinari tradizionali e sollecita fortemente l'autonomia di giudizio dello studente, portato a costruire un proprio percorso di studio esercitando l'opzione tra diversi insegnamenti, acquisendo competenze metodologiche distinte, utilizzando le capacità acquisite in periodi di tirocinio e stage per la preparazione della tesi di laurea, che potrà avere carattere originale e innovativo mettendo pienamente a frutto le competenze e capacità critiche acquisite nel percorso di studio.
  La novità del Corso di studio e dei programmi di insegnamento proposti (non si tratta dei tradizionali programmi di insegnamento dei Corsi di studio giuridici, tant'è che spesso non vi sono libri di testo completi e adeguati, o non sono presenti sul mercato editoriale italiano) obbliga lo studente ad attingere a varie fonti, a confrontarle tra loro, ad acquisire diversi punti di vista e diversi approcci metodologici, anche su testi e documenti stranieri. La pluralità delle fonti e l'esigenza di interpretarle e inquadrarle correttamente nel sistema giuridico multilivello, distinguendo tra strumenti cogenti e non cogenti, stimola fortemente l'autonomia di giudizio e la capacità analitica dello studente, contribuendo a formare un esperto legale consapevole delle diverse possibili soluzioni a problematiche complesse.
  La verifica dell'acquisizione di autonoma capacità di giudizio viene testata attraverso la valutazione dell'apporto individuale ad attività seminariali di approfondimento critico, alla discussione di casi, alla preparazione di cliniche legali, alle attività di stage e tirocinio nonché alla elaborazione della tesi di laurea.

- **Abilita' comunicative**

Il laureato magistrale in Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa apprende nel corso di studio ad esporre con linguaggio tecnico appropriato nozioni e concetti, in forma orale e scritta; a comunicare e a trasmettere informazioni, giudizi di valore e proposte; a redigere documenti, pareri, progetti in cui rielabora e classifica informazioni; a utilizzare criticamente argomenti; a utilizzare in modo strategico le tecnologie digitali.
La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono lo svolgimento di seminari, anche in inglese o in altra lingua straniera, la discussione di casi e di report, la redazione di progetti e di pareri su questioni specifiche, la presenza di testimonianze aziendali e istituzionali. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma sintetica o analitica, è affidata a forme di esercitazione orali o scritte previste da ciascun insegnamento, e culminante nella prova finale, che costituisce il momento di verifica delle capacità raggiunte in questo ambito.
In particolare, le modalità interattive di insegnamento, così come l'interlocuzione con testimonianze aziendali mirano a favorire l'acquisizione e l'espressione di abilità comunicative negli studenti. Tramite l'organizzazione di gruppi di lavoro e l'esposizione di casi gli studenti vengono incentivati a presentare ai loro compagni e/o a interlocutori esterni le loro idee, ad argomentare le loro posizioni, a esporre in maniera chiara e sintetica il loro punto di vista su problemi analizzati.
Particolare attenzione sarà rivolta alla comunicazione realizzata con supporto informatico e alla comunicazione in lingua inglese attraverso seminari e laboratori professionalizzanti dove gli studenti possano apprendere nuove modalità e tecniche comunicative. Insegnamenti specifici sono dedicati a strategie di comunicazione tramite le tecnologie digitali.

- **Capacita' di apprendimento**

Il laureato magistrale in Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa realizza gradualmente l'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità – apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, a farsi un'idea della realtà - in stretta aderenza alle tematiche e alle metodologie delle discipline giuridiche, aziendali, economiche e delle scienze sociali previste nell'ordinamento e agli obiettivi formativi in esso specificati. Attraverso l'attività didattica il laureato acquisisce non solo nozioni e informazioni, ma schemi concettuali attraverso i quali è in grado di inquadrare nuove conoscenze, trasferirle da un campo all'altro, incrementare la capacità di auto-apprendimento ovvero di imparare ad apprendere.
La capacità di apprendimento è stimolata dalla attiva ricerca di informazioni e documenti, dall'analisi di casi di studio, dalla redazione di pareri e clausole contrattuali, dalla risoluzione di problemi giuridici complessi individuando le norme applicabili al caso di specie, dal commento a sentenze, dalla preparazione di interventi programmati in seminari di approfondimento svolti con esperti e con testimoni aziendali e professionali, dalla lettura e analisi di bilanci aziendali, dalla risposta a quesiti volti a verificare le capacità di apprendimento.
Attraverso seminari professionalizzanti e laboratori, nonché attraverso lo svolgimento di periodi di tirocinio in imprese e organizzazioni, lo studente ha modo di sviluppare un'autonoma capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali, potenziando la sua capacità di apprendimento. L'acquisizione di tali capacità è verificata tramite un giudizio analitico affidato al tutor aziendale in caso di tirocinio e stage, ovvero attraverso la valutazione del docente circa il grado di partecipazione e coinvolgimento in attività seminariali, di laboratorio e nelle cliniche legali.

Art. 4
Conoscenze richieste per l'accesso e modalita' di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale di Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa (Giurinn) occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nelle classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per gli studenti stranieri è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana.

Possono essere ammessi al CdS tutti coloro che abbiano acquisito il titolo di laurea triennale o di laurea magistrale a ciclo unico rispettivamente nelle classi di laurea L-14 Scienze dei servizi giuridici e LMG/01- Giurisprudenza, ex DM 270/04 e DM 509/99. Possono altresì essere ammessi i laureati delle seguenti Classi di laurea: L-18 - Scienze della economia e della gestione aziendale; L-33 - Scienze Economiche; L-16 - Scienze della amministrazione; L-36 - Scienze Politiche e delle relazioni internazionali; L-39 - Scienze dei Servizi sociali; L-40 Sociologia, ex DM 270/04 e DM 509/99.

Per i laureati in classi di laurea diverse da quelle sopraindicate, l'ammissione al Corso è subordinata al conseguimento di almeno 48 crediti formativi universitari in determinati SSD (di base, caratterizzanti, affini e integrativi o a scelta dello studente) nei seguenti 3 raggruppamenti:
1) Almeno 24 CFU nei settori: IUS/01, IUS/02, IUS/03, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/20, IUS/21. Obbligatoriamente almeno 12 CFU devono essere conseguiti nei SSD IUS/01 Diritto privato e IUS/08 o IUS/09 Diritto costituzionale o pubblico.
2) Almeno 12 CFU nei settori SECS-P e SECS-S: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05.
3) Almeno 12 CFU nei settori: INF/01, ING-INF/05, ING-IND/35, SPS/04, SPS/07, SPS/09, SPS/12, M-STO/02, M-GGR/01, M-PSI/05, M-PSI/06, L-LIN.

Modalità di ammissione
Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione e al possesso di un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2 o, per gli studenti stranieri, di un livello di conoscenza della lingua italiana almeno pari al B2. Nella verifica dei requisiti di ingresso è ammessa una tolleranza fino a un massimo del 10% su singoli raggruppamenti disciplinari o sull'insieme degli stessi.

I requisiti di accesso si considerano assolti in caso di conseguimento di una laurea triennale nella classe L-14 o di una laurea magistrale a ciclo unico nella classe L-MG/01 con votazione finale superiore a 90/110 e con superamento della idoneità di lingua inglese.

Negli altri casi, il possesso dei requisiti curricolari verrà accertato sulla base della documentazione prodotta dal candidato in sede di pre-immatricolazione, da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di studio, che verificherà la personale preparazione dello studente attraverso un colloquio orale e/o la somministrazione di un test di ammissione. La Commissione comunica agli studenti le letture da effettuare al fine di migliorare le proprie conoscenze di base e fissa un calendario per lo svolgimento dei colloqui, pubblicato sul sito web istituzionale del Corso di Studio e del Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali e comunicato ai singoli candidati.

All'esito del colloquio, qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze, anche linguistiche, dello studente esprime parere positivo sulla ammissione. In tal caso lo studente ha diritto di iscriversi al Corso di studio. In caso di esito negativo, la Commissione motiva la non ammissione, subordinando

l'immatricolazione dello studente al recupero dei crediti mancanti tramite iscrizione agli esami singoli indicati e al superamento delle relative prove, o, per le carenze sulla lingua inglese o, per gli studenti stranieri, sulla lingua italiana, l'acquisizione di idonea certificazione attraverso la frequenza a corsi di lingua erogati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) o da istituti privati.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE GIURIDICHE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'IMPRESA presenta 2 percorsi curriculari:

- A060 - INTERNAZIONALE
- A059 - ORDINARIO

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curriculare.

Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	**Cfu**	**Tipologia**	**TAF**	**SSD**	**Ciclo**
1 ANNO					
DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/01**	**Primo Semestre**
DIRITTO EUROPEO E INTERNAZIONALE DEI CONTRATTI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/01**	**Primo Semestre**
MODELLI DI REPORTING INTERNAZIONALI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/07**	**Primo Semestre**
TUTELA GIURISDIZIONALE INTERNAZIONALE E ADR	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/15**	**Primo Semestre**
SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE AZIENDALI, VISITE AZIENDALI	**3**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
MODELLI DI REPORTING INTERNAZIONALI	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Primo Semestre**
· MODELLI DI REPORTING INTERNAZIONALI A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	SECS-P/07	Primo Semestre
· MODELLI DI REPORTING INTERNAZIONALI B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	SECS-P/07	Primo Semestre

MODELLI ORGANIZZATIVI E RESPONSABILITA' D'IMPRESA	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Primo Semestre**
· MODELLI ORGANIZZATIVI E RESPONSABILITA' D'IMPRESA A	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/10	Primo Semestre
· MODELLI ORGANIZZATIVI E RESPONSABILITA' D'IMPRESA B	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/16	Primo Semestre
DIRITTO DEI CONTRATTI E SERVIZI PUBBLICI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/10**	**Secondo Semestre**
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E INVESTIMENTI ESTERI A	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/13**	**Secondo Semestre**
DIRITTO TRANSNAZIONALE DEL LAVORO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/07**	**Secondo Semestre**
ECONOMIA E POLITICA DELL'INNOVAZIONE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/02**	**Secondo Semestre**
ISTITUZIONI E POLITICHE PER LA TRANSIZIONE VERDE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/09**	**Secondo Semestre**
· ISTITUZIONI E POLITICHE PER LA TRANSIZIONE VERDE A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/09	Secondo Semestre
· ISTITUZIONI E POLITICHE PER LA TRANSIZIONE VERDE B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/09	Secondo Semestre
SHIPPING DOCUMENTS IN INTERNATIONAL SALE OF GOODS	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/06**	**Secondo Semestre**
· SHIPPING DOCUMENTS IN INTERNATIONAL SALE OF GOODS A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/06	Secondo Semestre
· SHIPPING DOCUMENTS IN INTERNATIONAL SALE OF GOODS B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/06	Secondo Semestre
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E INVESTIMENTI ESTERI B	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Secondo Semestre**
· DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONE E INVESTIMENTI ESTERI B1	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/13	Secondo Semestre
· DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONE E INVESTIMENTI ESTERI B2	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/13	Secondo Semestre
ECONOMIA E POLITICA DELL'INNOVAZIONE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Secondo Semestre**

· ECONOMIA E POLITICA DELL'INNOVAZIONE - A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	SECS-P/02	Secondo Semestre
· ECONOMIA E POLITICA DELL'INNOVAZIONE - B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	SECS-P/02	Secondo Semestre
ISTITUZIONI E POLITICHE PER LA TRANSIZIONE VERDE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Secondo Semestre**
· ISTITUZIONI E POLITICHE PER LA TRANSIZIONE VERDE A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/09	Secondo Semestre
· ISTITUZIONI E POLITICHE PER LA TRANSIZIONE VERDE B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/09	Secondo Semestre
SHIPPING DOCUMENTS IN INTERNATIONAL SALE OF GOODS	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Secondo Semestre**
· SHIPPING DOCUMENTS IN INTERNATIONAL SALE OF GOODS A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/06	Secondo Semestre
· SHIPPING DOCUMENTS IN INTERNATIONAL SALE OF GOODS B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/06	Secondo Semestre
DIRITTO EUROPEO E INTERNAZIONALE DEI CONTRATTI	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			
· DIRITTO EUROPEO E INTERNAZIONALE DEI CONTRATTI - A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/01	
· DIRITTO EUROPEO E INTERNAZIONALE DEI CONTRATTI - B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/01	
2 ANNO					
PRODUZIONE, LOGISTICA. MERCEOLOGIA DOGANALE	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Annuale**
· PRODUZIONE, LOGISTICA, MERCEOLOGIA DOGANALE A	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	SECS-P/06	Primo Semestre
· PRODUZIONE, LOGISTICA, MERCEOLOGIA DOGANALE B	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	SECS-P/13	Secondo Semestre
INSEGNAMENTO A SCELTA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
FISCALITA' INTERNAZIONALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/12**	**Secondo Semestre**
PROVA FINALE	**16**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**
TIROCINI FORMATIVI E STAGE	**8**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**

Curriculum - A060 - INTERNAZIONALE

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo

1 ANNO					
INSEGNAMENTO A SCELTA	**5**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Secondo Semestre**
2 ANNO					
INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW	**4**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/04**	**Primo Semestre**
INTERNATIONAL PUBLIC LAW	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/13**	**Primo Semestre**
THE EU: TERRITORAL SOVEREIGNTY AND BILATERAL RELATIONS	**4**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/14**	**Primo Semestre**
HUMANITARIAN LAW	**4**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**IUS/13**	**Primo Semestre**
INTERNATIONAL HUMAN RIGHTS LAW	**4**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**IUS/13**	**Primo Semestre**
MOOT COURT IN EUROPEAN HUMAN RIGHTS LAW	**4**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**IUS/13**	**Primo Semestre**
FOREIGN LAW IN ENGLISH	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**LINGUA**	**Primo Semestre**
LANGUAGE	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**LINGUA**	**Primo Semestre**
INTEGRAZIONE DIRITTO E POLITICHE EUROPEE DI COESIONE E EUROP REGETTAZIONE	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**IUS/14**	**Secondo Semestre**
INTEGRAZIONE SISTEMI COMPARATI DI CORPORATE GOVERNANCE	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**IUS/04**	**Secondo Semestre**

Curriculum - A059 - ORDINARIO

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Primo Semestre**
· DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE - A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/01	Primo Semestre
· DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE - B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/01	Primo Semestre
INSEGNAMENTO A SCELTA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Secondo Semestre**
DIRITTO DEI CONTRATTI E SERVIZI PUBBLICI	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Secondo Semestre**

· DIRITTO DEI CONTRATTI E SERVIZI PUBBLICI - A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/09	Secondo Semestre
· DIRITTO DEI CONTRATTI E SERVIZI PUBBLICI - B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/09	Secondo Semestre
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Secondo Semestre**
· DIRITTO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE - A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/04	Secondo Semestre
· DIRITTO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE - B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/04	Secondo Semestre
DIRITTO ED ETICA DELL'INNOVAZIONE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Secondo Semestre**
· DIRITTO ED ETICA DELL'INNOVAZIONE A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/20	Secondo Semestre
· DIRITTO ED ETICA DELL'INNOVAZIONE B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/20	Secondo Semestre
DIRITTO E POLITICHE EUROPEE DI COESIONE E EUROP ROGETTAZIONE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Secondo Semestre**
· DIRITTO E POLITICHE EUROPEE DI COESIONE E EUROPROGETTAZIONE A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/14	Secondo Semestre
· DIRITTO E POLITICHE EUROPEE DI COESIONE E EUROPROGETTAZIONE B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/14	Secondo Semestre
SISTEMI COMPARATI DI CORPORATE GOVERNANCE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Secondo Semestre**
· SISTEMI COMPARATI DI CORPORATE GOVERNANCE - A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/04	Secondo Semestre
· SISTEMI COMPARATI DI CORPORATE GOVERNANCE - B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/04	Secondo Semestre
TUTELA GIURISDIZIONALE INTERNAZIONALE E ADR	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Secondo Semestre**
· TUTELA GIURISDIZIONALE INTERNAZIONALE E ADR A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/15	Secondo Semestre
· TUTELA GIURISDIZIONALE INTERNAZIONALE E ADR B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/15	Secondo Semestre
2 ANNO					
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E INVESTIMENTI ESTERI B	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/13**	**Primo Semestre**
SISTEMI COMPARATI DI CORPORATE GOVERNANCE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/04**	**Primo Semestre**

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/04**	**Secondo Semestre**
DIRITTO E POLITICHE EUROPEE DI COESIONE E EUROP ROGETTAZIONE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/13**	**Secondo Semestre**
· DIRITTO E POLITICHE EUROPEE DI COESIONE E EUROPROGETTAZIONE A	6	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/14	Secondo Semestre
· DIRITTO E POLITICHE EUROPEE DI COESIONE E EUROPROGETTAZIONE B	3	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	IUS/14	Secondo Semestre

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il curriculum offerto agli studenti presenta 2 percorsi curriculari: un percorso ordinario e un percorso internazionale.

Il percorso ordinario è teso alla formazione di un esperto legale di internazionalizzazione e di innovazione delle imprese e delle pubbliche amministrazioni, dotato di competenze e abilità avanzate di carattere interdisciplinare spendibili sia in posizioni interne all'impresa o ad una amministrazione pubblica, prevalentemente nel settore legale, sia come libero professionista (freelance) operante all'esterno in qualità di consulente specializzato per sviluppare progetti di internazionalizzazione o innovazione, sia ancora come collaboratore (paralegal) altamente qualificato di studi legali internazionali che si occupano di consulenza alle imprese su questioni riguardanti l'internazionalizzazione o l'innovazione. Il curriculum non prevede propedeuticità.

Il percorso internazionale si differenzia parzialmente da quello ordinario per lo svolgimento di un semestre di studio all'estero presso un'università consorziata ai fini del conseguimento di una doppia laurea (double degree) in Diritto internazionale, implicante la frequenza di insegnamenti erogati in lingua inglese nell'università partner e il positivo superamento dei relativi esami per un totale di 30 CFU. Il percorso internazionale prevede un rafforzamento delle conoscenze e competenze di ambito internazionalistico volte all'acquisizione di abilità nella gestione del contenzioso davanti a corti internazionali ed europee, nelle tecniche di difesa dei diritti umani, nell'interpretazione e applicazione del diritto penale internazionale e umanitario. Il curriculum non prevede propedeuticità.

Il corso prevede la partecipazione a:

-lezioni frontali volte all'approfondimento delle materie di insegnamento, all'esame di nuovi temi di ricerca illustrati dal/dalla docente e alla riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale. Le lezioni sono tenute in lingua italiana o inglese o in modalità mista attraverso supporti didattici forniti in lingua inglese. Per gli studenti che beneficiano di apposite convenzioni come studenti-lavoratori la fruizione delle lezioni può avvenire da remoto in modalità sincrona o asincrona.

-esercitazioni pratiche dirette principalmente alla presentazione e discussione di questioni giuridiche e amministrativo-gestionali e alla elaborazione di soluzioni operative, organizzate in modo da consentire la partecipazione attiva degli studenti.

-seminari volti all'approfondimento di temi specifici organizzati in modo da stimolare il confronto tra docenti,

anche di estrazione professionale, e studenti.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi verrà accertato attraverso forme di verifica continua attraverso discussioni guidate, relazioni, partecipazione a gruppi di lavoro, cliniche legali, ecc.; nel corso degli esami di profitto, principalmente orali; nonché mediante la valutazione dell'attività svolta per la preparazione della prova finale.

-attività a scelta dello studente: un insegnamento a scelta dello studente per 9 CFU (per 5 CFU per gli studenti iscritti al percorso internazionale), liberamente scelto tra quelli attivati dal corso di studio in coerenza con il percorso formativo del corso medesimo, ovvero tra tutti gli insegnamenti attivati in ateneo.

-attività individuale di tutorato, su base volontaria, con un tutor aziendale/professionale che prende in carico lo studente durante il percorso di studio al fine di orientarlo nelle scelte occupazionali.

-stages e tirocini formativi e modalità di accertamento dei risultati raggiunti per l'attribuzione dei relativi CFU: la capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche acquisite viene verificata attraverso lo svolgimento di seminari di approfondimento professionale, testimonianze e visite aziendali, stages e tirocini formativi presso enti, imprese e studi professionali, previsti come obbligatori dal corso di studio per 11 CFU. Nel corso di essi lo studente deve applicare praticamente e in autonomia le metodologie di analisi, i quadri teorici e le conoscenze acquisiti, nonché proporre soluzioni operative adeguate e dovrà svolgere attività di progettazione e analisi di casi che comprendono la produzione di elaborati volti a dimostrare la padronanza degli argomenti trattati e la capacità di operare in situazioni complesse con l'utilizzo di strumenti interdisciplinari.

La verifica dei risultati raggiunti nel corso del tirocinio avviene tramite la presentazione di una scheda valutativa da parte del tutor aziendale, che attesta il livello e la qualità dell'impegno dimostrato dallo stagista.

-eventuali periodi di studio all'estero e modalità di accertamento per l'attribuzione dei relativi CFU: il corso di studio considera centrale ai fini della preparazione della figura del giurista esperto di internazionalizzazione e innovazione dell'impresa e della pubblica amministrazione lo svolgimento di periodi di studio all'estero. I crediti formativi acquisiti per i singoli settori scientifico-disciplinari presso istituti stranieri convenzionati con l'ateneo sono riconosciuti da Consiglio di corso di studio nei limiti dei CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli insegnamenti corrispondenti. Gli eventuali crediti formativi in eccesso sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio nell'ambito dei 9 CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli esami a scelta dello studente o degli 11 CFU attribuiti all'esperienza di stage o tirocinio. Il/la responsabile Erasmus del corso di studio informa e assiste gli studenti che intendono svolgere periodi di studio all'estero, consigliandoli riguardo agli insegnamenti da inserire nel learning agreement presso l'Università estera prescelta.

Art. 7
Modalita' di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Nei limiti e alle condizioni previste dalla vigente normativa, i trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di cortso di studio.

Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale necessità di integrazione curriculare da assolvere in termini di CFU.

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

Non si prevedono vincoli all'iscrizione alla annualità successiva alla prima.

Art. 9
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale, consistente nella redazione di un elaborato su un argomento concordato con il relatore, che sovraintende al lavoro di ricerca fornendo indicazioni e suggerimenti e ne verifica la completezza e correttezza formale, mira alla verifica finale dei risultati di apprendimento attesi (conoscenze acquisite, competenze: analitiche, linguistiche, trasversali, relazionali, tecnologiche, comunicative).
Essa può avere la natura di una dissertazione scritta, anche in lingua straniera, volta ad esporre il tema di ricerca attraverso l'articolazione in capitoli e paragrafi, corredata di note e di un adeguato apparato bibliografico.
Può costituire oggetto di prova finale l'attività di progettazione, realizzata con la supervisione di un docente e/o di un tutor aziendale, volta a partecipare a bandi competitivi nazionali o internazionali destinati ad imprese e organizzazioni, attraverso la predisposizione completa di un'idea progettuale, di idonee reti di partenariato, anche internazionale, e di piano finanziario.
Può costituire oggetto di prova finale la redazione di un rapporto di studio, di monitoraggio o un'analisi di fattibilità riguardante una realtà complessa, attraverso la raccolta e interpretazione di dati, la loro organica sistemazione, la rilevazione di criticità e la proposta di soluzioni correttive.
In ciascuna tipologia, la prova finale deve dimostrare la piena acquisizione delle conoscenze necessarie a un uso consapevole degli strumenti e delle tecniche apprese.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

L'elaborato in cui si sostanzia la prova finale, cui il CdS attribuisce una valenza molto rilevante a completamento del percorso formativo, quantificata in 16 CFU, deve risultare di consistenza adeguata al tema trattato e alle caratteristiche specifiche della tipologia prescelta.
Esso viene presentato e discusso davanti a una Commissione di laurea convocata dalla segreteria didattica della Scuola e formata da almeno 7 docenti, presieduta dal Presidente del CdS o dal professore più anziano in ruolo, nella quale per ciascun candidato sono indicati il relatore e il correlatore.
La Commissione di laurea può essere eventualmente integrata per ciascun candidato dal tutor aziendale che ha seguito l'elaborazione del progetto di ricerca applicata durante l'attività di stage o tirocinio curriculare in azienda/ente, il quale esprimerà la sua valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dal candidato.
Qualora la prova finale riguardi un'attività di studio e ricerca o di tirocinio svolto anche parzialmente all'estero, il relatore presenta anche la valutazione del professore straniero o del tutor aziendale che ha seguito il percorso di ricerca del laureando.
Il relatore introduce il lavoro del candidato, invitandolo ad esporne i contenuti salienti davanti alla Commissione di laurea. Alla fine della esposizione, il correlatore discute con il candidato dei risultati raggiunti, del metodo di indagine, dell'apporto conoscitivo arrecato e delle prospettive applicative del tema indagato.

La Commissione esprime una valutazione attribuendo un punteggio complessivo di merito compreso tra 1 e 6 punti in relazione alla padronanza degli argomenti trattati, alla correttezza dell'approccio metodologico seguito, al grado di approfondimento analitico delle questioni, alla ricchezza e varietà delle fonti consultate, alla proprietà di linguaggio, all'originalità dei risultati raggiunti. L'elaborato può essere redatto e presentato in lingua straniera.
Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del

candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio che non può comunque superare i 4 punti per i candidati in corso e i 2 punti per quelli fuori corso.
Nell'attribuzione di tale punteggio, la Commissione terrà in forte considerazione l'esperienza Erasmus o il percorso internazionale seguito, in particolare per gli studenti che abbiano trascorso un periodo di soggiorno di almeno sei mesi all'estero e conseguito un minimo di quindici CFU (trenta CFU per il double degree), nonché l'esperienza in azienda che ha stimolato lo sviluppo di un progetto di ricerca applicata.
L'attribuzione della lode è conferita all'unanimità, su proposta del Presidente della Commissione di laurea, per lavori particolarmente meritevoli sotto il profilo dell'impegno personale del laureando e della innovatività/rilevanza dei risultati raggiunti.

Su quanto non espressamente previsto, il CdS si conforma al Regolamento della Scuola delle Scienze economiche aziendali giuridiche e sociologiche (SEAGS) sulle Modalità di svolgimento dell'esame finale di laurea (Allegato)

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di studio afferisce al Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali.

La struttura didattica di riferimento è la Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche (SEAGS).

La struttura organizzativa del Corso di studio prevede:

1) Il/La Presidente del Corso di studio, che coordina il sistema di AQ del corso e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;

2) Il Consiglio di corso di studio, organo collegiale composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da un rappresentante degli studenti iscritti al corso, cui compete l'organizzazione e la gestione del corso di studio;

3) Un rappresentante degli studenti eletto secondo le modalità stabilite dal regolamento generale di Ateneo;

4) Il gruppo di assicurazione della qualità (AQ) con compiti di: a) redigere la scheda di monitoraggio annuale (SMA) analizzando la situazione corrente del corso di studio, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e valori/obiettivi; b) promuovere la cultura della qualità nell'ambito del corso di studio; c) supervisionare l'attuazione dell'AQ all'interno del corso di studio;

5) Tutoraggio in ingresso e in itinere: due docenti-tutor in ingresso, coadiuvati da un funzionario tecnico con funzioni di tutor didattico, che gestiscono con sistematicità le questioni concernenti le carriere degli studenti e forniscono supporto e orientamento agli iscritti al I anno di corso; due docenti-tutor in itinere, che svolgono attività di assistenza e orientamento agli studenti iscritti al corso di studio con particolare riguardo alle questioni riguardanti la mobilità internazionale, lo stage o tirocinio, il supporto alla preparazione della prova finale e l'orientamento in uscita;

6) Il Coordinatore/la Coordinatrice Erasmus del corso di studio, che svolge attività di orientamento e informazione tese a incentivare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus e di assistenza nella scelta della sede e nella predisposizione del learning agreement, nonchè di informazione e supporto agli studenti Erasmus in ingresso;

7) Il Coordinatore Double Degree, che accoglie, informa e supporta gli studenti incoming dell'università

consorziata per il double degree con il corso di studio, durante lo svolgimento del semestre di studio in Italia;

8) Il Comitato di indirizzo, la cui composizione consta di una componente universitaria, tra cui il/la Presidente del corso di studio, e una componente esterna formata da almeno quattro esponenti da individuarsi tra le parti interessate del mondo delle imprese, degli enti pubblici, delle professioni. Il Comitato ha lo scopo di verificare i bisogni concreti della realtà lavorativa regionale, nazionale e internazionale e la rispondenza agli stessi delle conoscenze, abilità e competenze dei percorsi formativi proposti dal corso di studio; valutare le potenzialità di sviluppo e le necessità di aggiornamento periodico dei profili formativi; coinvolgere gli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo dei laureati magistrali.

Art. 11
Iscrizione in regime di tempo parziale

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previsti per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile tra 24 e 36, invece dei 60 CFU/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

Ai soli immatricolati che abbiano conseguito la laurea triennale entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico precedente è consentito di iscriversi al secondo anno full time, purché ne facciano esplicita richiesta all'atto di immatricolazione.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione al secondo anno.

Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati.

Non è consentito allo studente proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studio (in questo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito modificare il percorso formativo approvato.

Qualora nel corso degli anni concordati per il tempo parziale uno degli insegnamenti venga disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente un nuovo insegnamento da sostenere.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento del biennio a tempo parziale.

Il regime a tempo parziale oltre che dal presente regolamento è disciplinato dall'art. 48 del regolamento didattico di ateneo e dall'apposito regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6/10/2015.

Art. 12
Mobilità nazionale e internazionale degli studenti

Partecipazione ai programmi Erasmus: Gli studenti immatricolati al CdS usufruiscono delle numerose convenzioni Erasmus Plus siglate dal Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali per periodi di studio o di tirocinio all'estero dedicati agli studenti di area giuridica. I primi classificati tra i vincitori del bando Erasmus beneficiano di una borsa premiale erogata dal CdS in aggiunta a quella erogata dall'Ateneo, nei limiti di capienza dei fondi assegnati al Dipartimento.

Studenti immatricolati al percorso internazionale (double degree): Al momento della immatricolazione al corso di studio lo studente deve indicare se intende immatricolarsi al percorso ordinario o a quello internazionale.

L'immatricolazione al percorso internazionale mira a far conseguire allo studente la doppia laurea (double degree) con l'Università, consorziata nell'Alliance Ingenium, di Rouen Normandie. La doppia laurea magistrale in Scienze giuridiche dell'università G. D'Annunzio e nel Master 2 in Droit international dell'università di Rouen è conseguita all'esito di un percorso formativo che comporta lo svolgimento di un semestre di studio all'estero presso l'Università di Rouen (al secondo anno, primo semestre) e il positivo superamento delle prove d'esame previste, con il conseguimento di 30 CFU.

Fatto salvo il semestre di studio all'estero con superamento dei relativi esami per 30 CFU, il percorso formativo internazionale non si differenzia da quello ordinario, implicante la frequenza alle lezioni e alle altre attività formative previste dal corso di studio per un totale di 90 CFU.

Gli insegnamenti svolti all'estero in lingua inglese ai fini del double degree sono del tutto coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio e ne rafforzano il profilo internazionalistico. Il regolamento del corso di studio è stato opportunamente modificato al fine di inserire nel percorso formativo (art. 5) la tabella degli insegnamenti fruibili in inglese dallo studente immatricolato al percorso internazionale, con i relativi CFU e la corrispondenza ai settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento della classe di laurea SC-GIUR con TAF lettera B (settori caratterizzanti), C (affini e integrativi) o D (a scelta dello studente).

In base all'accordo tra l'università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e l'Università di Rouen Normandie, il double degree è riconosciuto a condizioni di reciprocità agli studenti immatricolati nell'Università di Rouen che optino per il doppio titolo con la laurea magistrale in Scienze giuridiche dell'Università G. D'Annunzio e, a tal fine, svolgano un semestre di studio in UdA (al primo anno, secondo semestre) scegliendo, tra gli insegnamenti erogati in lingua inglese, cinque insegnamenti da 6 CFU da inserire nel loro piano di studi, per un totale di 30 CFU, e superando positivamente le relative prove d'esame.